



BONUS MAMME 2026

Di che cosa si tratta

Il bonus mamme 2026 consiste in un contributo destinato alle lavoratrici madri con due o più figli e con reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro.

Il contributo è analogo al nuovo bonus mamme 2025 ma di importo più elevato poiché l'ammontare del bonus sale da 40 a 60 euro mensili.

Amministrazione competente

Il bonus è erogato dall'INPS su domanda

A chi spetta

Per accedere al bonus le lavoratrici madri devono possedere, congiuntamente, i requisiti di seguito indicati relativi all'attività lavorativa, alle condizioni economiche, al numero dei figli.

Attività lavorativa

Il bonus spetta

- alle lavoratrici madri **dipendenti**, con rapporto di lavoro pubblico o privato, a tempo determinato o indeterminato, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico. Tra i rapporti di lavoro rientrano anche i rapporti di lavoro intermittenti e quelli a scopo di somministrazione. I rapporti di apprendistato sono considerati rapporti di lavoro a tempo indeterminato.
- alle lavoratrici madri **autonome o libere professioniste, iscritte a gestioni previdenziali obbligatorie** autonome, comprese le casse di previdenza professionali e la gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Per le lavoratrici autonome il bonus spetta per i mesi di iscrizione alla Cassa o fondo di riferimento nell'anno 2026. Per le lavoratrici autonome iscritte alla Gestione separata il bonus spetta per i periodi di effettiva attività lavorativa di competenza dell'anno 2026

Requisito economico

Le lavoratrici madri possono accedere al bonus se la somma dei redditi da lavoro dipendente e autonomo, rilevanti ai fini del calcolo delle imposte **per l'anno 2026, è pari o inferiore a 40.000 euro.**

Numero dei figli

Possono accedere al bonus le lavoratrici madri

a) con due figli, compresi i figli adottati o in affidamento preadottivo, **di cui il più piccolo di età inferiore a dieci anni**, con attività

- di lavoro dipendente **a tempo determinato o indeterminato**
- di lavoro autonoma o libero professionale

b) con tre o più figli, compresi i figli adottati o in affidamento preadottivo, **di cui il più piccolo di età inferiore ai 18 anni** con attività

- di lavoro dipendente **a tempo determinato**
- di lavoro autonoma o libero professionista

ATTENZIONE

le lavoratrici madri con tre o più figli, con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato sono escluse dal bonus in quanto hanno diritto, fino al 31 dicembre 2026, all'esonero totale dei contributi previdenziali IVS, introdotto dall'articolo 1, comma 180 della legge di Bilancio 2024 (legge 30 dicembre 2023, n. 213). Il beneficio è applicato fino al mese di compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo, entro il limite massimo di 3000 euro annui (vedi scheda del Manuale Bonus mamme).

Il requisito dei figli deve sussistere alla data del 1° gennaio 2026 o si deve perfezionare entro il 31 dicembre 2026

- **se il requisito sussiste dal 1° gennaio**, il bonus spetta per l'intero anno, con esclusione dei periodi di sospensione della responsabilità genitoriale, o fino al compimento del decimo anno di età del secondo figlio o del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo nel caso di tre o più figli;
- **se il requisito si perfeziona in un momento successivo al 1° gennaio 2026**, il bonus spetta a partire dal mese in cui si perfeziona il requisito (ad esempio, nel caso di nascita del secondo o successivo figlio a marzo 2026, il requisito sussiste dal mese di marzo).

ATTENZIONE

L'eventuale decesso del bambino o l'affidamento esclusivo di uno o più figli al padre non produce la decadenza dal diritto.

Ai fini della sussistenza del numero dei figli non rilevano i figli per i quali è cessata la responsabilità genitoriale.

importo del bonus

L'importo del bonus è di **60 euro mensili** per ogni mese o frazione di mese di attività lavorativa o autonoma svolta nel corso dell'anno, **per un massimo di 12 mensilità**. L'importo complessivo potrà quindi raggiungere un massimo di 720 euro annui.

Se il requisito dei figli si perfeziona in un momento successivo al 1° gennaio 2026, il bonus spetta a partire dal mese in cui si perfeziona il requisito dei figli.

Il bonus spetta fino al



- compimento del decimo anno di età del secondo figlio, nel caso di due figli
- del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, nel caso di tre o più figli

ATTENZIONE

La somma non è imponibile ai fini fiscali e contributivi e non rileva ai fini dell'ISEE.

Tabella esemplificativa

lavoratrice madre con due figli alla data del 1° gennaio 2026	ha diritto al bonus dal mese di gennaio 2026, a prescindere dal contratto di lavoro se a tempo determinato e indeterminato. Se il figlio più piccolo compie 10 anni il 15 settembre 2026, il bonus spetta dal mese di gennaio 2026 al mese di settembre 2026
lavoratrice madre con un figlio alla data del 1° gennaio 2026. Il 20 aprile nasce il secondo figlio	ha diritto al bonus dal mese di aprile 2026 (mese di nascita del secondo figlio) al mese di dicembre 2026, a prescindere dal contratto di lavoro se a tempo determinato e indeterminato
lavoratrice madre con tre figli alla data del 1° gennaio 2026 titolare di un contratto di lavoro a tempo determinato o lavoratrice autonoma .	ha diritto al bonus dal mese di gennaio 2026. Se il figlio più piccolo compie 18 anni il 10 novembre 2026, il bonus spetta dal mese di gennaio 2026 al mese di novembre 2026
lavoratrice madre con tre figli alla data del 1° gennaio 2026, titolare di un contratto a tempo indeterminato	non ha diritto al bonus ma può accedere all'esonero totale dei contributi previdenziali IVS, previsto dall'articolo 1, comma 180, della legge di Bilancio 2024
lavoratrice madre con due figli alla data del 1° gennaio 2026 e titolare di contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. Nel mese di settembre 2026 nasce il terzo figlio.	ha diritto al bonus dal mese di gennaio 2026 al mese di agosto 2026; dal mese di settembre 2026 non ha diritto al bonus, in quanto titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ma può accedere all'esonero totale dei contributi IVS di cui all'articolo 1, comma 180, della legge di Bilancio 2024
lavoratrice madre con tre figli alla data del 1° gennaio 2026 titolare di un contratto a tempo	ha diritto al bonus dal mese di gennaio 2026 al mese di giugno 2026.

determinato. Nel mese di luglio 2026, il contratto di lavoro viene trasformato a tempo indeterminato	Dal mese di luglio 2026 la lavoratrice può accedere all'esonero totale dei contributi IVS di cui all'articolo 1, comma 180, della legge di Bilancio 2024
lavoratrice madre con tre figli alla data del 1° gennaio 2026, tutti di età superiore ai diciotto anni.	non ha diritto al bonus e non può accedere neanche all'esonero totale dei contributi IVS di cui all'articolo 1, comma 180, della legge di Bilancio 2024.

LA DOMANDA

Per la presentazione della domanda consultare il sito INPS

Le mensilità spettanti a decorrere dal 1° gennaio 2026 fino alla mensilità di novembre 2026, sono corrisposte a dicembre, in unica soluzione, in sede di liquidazione della mensilità relativa al medesimo mese di dicembre 2026.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Articolo 1, comma 207, legge 30 dicembre 2025, n. 199, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028. (25G00212) (GU Serie Generale n.301 del 30-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 42)
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2025/12/30/25G00212/SG>

Scheda redatta il 7 gennaio 2026 GB/BB